



Sezione di Bologna Ondina Valla numero 17 - settembre 2023

LA TARGA ERASMUS DELLA COMUNITA' EUROPEA ALL'UNVS SEZIONE DI BOLOGNA!

Dal due all'otto agosto si è svolto Bologna il 3° Erasmus + Empowered. Si tratta di una iniziativa della Comunità Europea, organizzata per favorire l'inclusione sociale dei giovani diversamente abili attraverso la pratica sportiva. Vi hanno partecipato gli atleti di Bologna e Malta, i primi tesserati per il Bologna Football Club Senza Barriere, nostri soci tramite il Presidente Giovanni Grassi; per gli atleti maltesi, erano presenti il Frame Football Malta e il St. Venera Lightnings 1945.



Il 3 agosto abbiamo avuto il piacere di accompagnare i



nostri settantacinque ospiti in una visita guidata alla Basilica di San Petronio a Bologna.

Il 7 agosto i capi delegazione ci hanno invitato ad intrattenere i giovani atleti sulla storia del calcio maltese ed italiano, con particolare riferimento alle relazioni



bilaterali.

Ho quindi realizzato un testo in italiano ed inglese, intitolato significativamente "Senza barriere, né confini".

Anche in questo caso, preziosa si è rivelata la collaborazione del nostro Capo Ufficio Stampa, capace di recuperare straordinarie immagini di archivio dalla "Collezione Luca e Lamberto Bertozzi".

Tutti i presenti hanno manifestato il loro interesse per la relazione; i giovani bolognesi hanno chiesto nuovi interventi didattici sulla storia del calcio italiano, per ulteriori incontri già in calendario per il prossimo autunno.

Era presente una troupe di "Bologna Football Club Week", il canale televisivo della società professionistica.

Durante la loro video intervista, passata sui social del Bologna, ho avuto il piacere di poter riferire come, sotto l'egida della UNVS di Bologna, la nostra squadra cittadina abbia potuto far registrare un primato nazionale di 6 associazioni presenti sul territorio.

Tra i soci della nostra sezione ora annoveriamo:

il Centro di Coordinamento dei Bologna Clubs

l'Associazione Percorso della Memoria Rossoblù

i Veterani del Bologna

le Campionesse d'Italia 1968 e 1969

Bologna Football Club Senza Barriere e

Bologna for Community.

A parte riportiamo un articolo dedicato a Bologna for Community, ultima realtà iscritta, in ordine di tempo.

I dirigenti maltesi hanno premiato l'UNVS di Bologna con una targa della Comunità Europea, in attesa di poterci incontrare nuovamente in un prossimo progetto Erasmus.



Al termine della manifestazione è stato dato un annuncio importante. Il Bologna Football Club Senza Barriere è un'associazione di volontariato i cui trentadue tesserati partecipano da tre anni ai campionati di calcio a cinque organizzati dal CSI. A partire dal prossimo anno, a questa attività agonistica verrà affiancata una seconda manifestazione federale. Dino Ferrari, esponente regionale della FIGC, ha riferito che il prossimo anno, il BFC Senza Barriere parteciperà al campionato nazionale di calcio a 7 outdoor, competizione su base regionale con concentramenti mensili in unica sede. Per l'Emilia-Romagna, la location identificata è Noceto, in provincia di Parma. Non mancheremo di sostenere i nostri soci; l'impegno, la solidarietà e la correttezza che trasmettono i giovani del BFC Senza Barriere sono un dono esemplare per ciascuno di noi.

Davide Gubellini
Presidente UNVS
Sezione di Bologna





RENATO ALBONICO

Poco più di un anno fa, presso il Palazzo del C.O.N.I. di Bologna, abbiamo avuto il piacere di premiare come "Ambasciatore dello Sport bolognese" Renato Albonico. Tale motivazione era dovuta alla sua carriera sportiva, fatta di impegno e sacrifici, con successi che hanno fatto conoscere Bologna in tutto il mondo. Per avere saputo diffondere i valori di correttezza e generosità, tipici della nostra città, sia nello sport che nel volontariato, con generose attività di beneficenza.

Ora, purtroppo, siamo a ricordarlo ed a piangerne la sua dipartita.(L.B.)



CIAO RENATO

Renato Albonico aveva iniziato alla Reyer Venezia, nella squadra della sua città, poi era passato alla Pallacanestro Milano, era poi giunto a Bologna nel 1970. Subito la salvezza agli spareggi, poi un crescendo fino alla Coppa Italia del 1974 e alla stagione 1974/75, quella con Tom McMillen e una Sinudyne sempre più da quartieri alti. Fu il numero 4 prima di Cagliaris e Brunamonti; il playmaker della mia prima Virtus nel 1970; uno dei primissimi amici di Virtuspedia; sempre pronto per ricordare i suoi trascorsi alle V nere ma anche alla Reyer, a Milano, a Forlì e per parlare della Virtus attuale che seguiva da appassionato e commentatore; sempre felice di accettare un invito nelle trasmissioni radio nelle quali diventava un fiume in piena che esprimeva la gioia di parlare di pallacanestro. Ricordo un aperitivo di tanto tempo fa con Renato e Achille Canna. Renato, veneto amante del buon vino, ridotto all'alcolico perché reduce dall'incidente quando fu investito; i due ex giocatori di diverse generazioni entusiasti nel guardare vecchie foto. Albonico aveva i piedi per terra, tanto che quando, all'arrivo di Cagliaris, Porelli volle monetizzare, Renato preferì andare in A2 a Forlì per non allontanarsi da casa per salvaguardare il suo posto di insegnante; ma Renato aveva anche slanci fanciulleschi di grande entusiasmo e in quella foto con Achille c'è molto di Renato, del suo amore per la pallacanestro, il suo senso di appartenenza alla Virtus e il suo senso dell'amicizia. Due anni fa, proprio nell'ultima decade di agosto se ne andò il suo amico ed ex compagno di squadra Serafini, un altro pilastro della Virtus anni Settanta. Renato e Gigi che entrambi, sebbene in periodi diversi avevano giocato non solo nella Virtus, ma anche nella Reyer e nella Pallacanestro Milano. Con Renato se ne è andato un altro grande virtussino e un amico. Persona amatissima dagli ex compagni e dai tifosi delle squadre in cui ha giocato e molto rispettata dagli avversari. Ciao Renato, mancherai molto.



Renato Albonico e Achille Gamba

GRANDE PARTECIPAZIONE AL FUNERALE DI RENATO ALBONICO

Una grandissima partecipazione al funerale di Renato Albonico mercoledì alle 15,00 alla chiesa di San Giacomo Fuori le Mura.

La funzione è stata celebrata da Don Roberto Mastacchi, amico personale di Renato, che ne ha ricordato le grandi doti umane.

In tanti hanno portato conforto a Monica, moglie di Renato e a tutta la famiglia.

C'era la Virtus con i dirigenti Luca Baraldi, Giuseppe Sermasi e Daniele Fornaciari, poi tanti ex giocatori, Renato Villalta, Marco Bonamico, Aldo Tommasini, Loris Benelli, Giorgio Bonaga, Alessandro Abbio, Francesco Cantamessi, Toio Ferracini, i genitori di Chicco Ravaglia Morena e Bob (anche ex giocatore), Lella, la moglie di Gigi Serafini con una delle due figlie Roberta, gli allenatori Marco Sanguettoli e Gianni Giardini, l'ex speaker Gigi Terrieri, l'ex preparatore atletico Giorgio Moro, poi il mondo Fortitudo con Stefano e Andrea Tedeschi e Ciucci Devetag, la stampa e televisione con Alberto Bortolotti (anche rappresentante dell SEF Virtus), Jack Bonora, Marco Tarozzi, Diego Costa, Luca Sancini, Massimo Selleri, Alessandro Gallo; c'era Tobia, amico fraterno di Lucio Dalla, Paolo Castaldini per tantissimi anni figura centrale dell'organizzazione della Curia, ma anche appassionato abbonato delle V nere, poi Simone Motola organizzatore del torneo dei Giardini Margherita, Germano Pepoli dei Bradipi nonché figlio e nipote di storiche figure "protettrici" di Gigi Porelli, Cronache Bolognesi con Lamberto Bertozzi, il Salotto Bianconero con Andrea Marcheselli e Alessandro Stagni, Virtuspedia con il sottoscritto.

Ne abbiamo citati tanti, non riuscendo a citarli tutti, ma abbiamo cercato di rendere l'idea del grande affetto che ha circondato Renato Albonico.

Ezio Liporesi

53 anni fa la vittoria nella **COPPA DI LEGA ITALO-INGLESE**

Il 23 settembre 1970 il Bologna, allenato da Edmondo Fabbri, si aggiudicava la seconda edizione della Coppa di Lega Italo-Inglese.

Questa coppa, ideata nel 1969, vedeva confrontarsi, con partita di andata e ritorno, le vincenti della Coppa Italia e della Coppa di Lega Inglese. Nella sua prima edizione, erano stati gli inglesi dello Swindon Town, che superarono la Roma, a iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione. Nella seconda edizione, si trovarono di fronte il Bologna ed il Manchester City. Primo incontro a Bologna il 2 settembre, ritorno in Inghilterra il 23 settembre.



Nel primo incontro, disputato tra le mura amiche, il Bologna, giocando una partita accorta, riuscì a prevalere con il minimo scarto, grazie ad una rete di Rizzo.

La formazione allenata da Mondino Fabbri dovette fare a meno di tre titolari: Janich, Fedele e Liguori; per contro il Manchester schierò tutti i suoi cinque nazionali inglesi: Corrigan, Doyle, Bell, Lee e Summerbee. Prima dell'inizio della gara i presidenti della Federazione e della Lega, Artemio Franchi e Aldo Stacchi, consegnarono ufficialmente a Bulgarelli la Coppa Italia. Giacomino la sollevò al cielo sotto lo scrosciante applauso

dei 23.000 spettatori convenuti allo stadio.

Al terzo minuto il Bologna passava in vantaggio. Savoldi, sulla destra, dopo un breve scatto, serviva al centro un invitante pallone a Rizzo: secco dribbling su Oakes e forte tiro rasoterra che si infilava in porta alla sinistra di Corrigan, nonostante il disperato tuffo del portiere inglese. la reazione degli inglesi



era blanda, anzi si mettevano a fare la melina. I rossoblù sfiorarono più volte il raddoppio, senza tuttavia ottenerlo. Un tiro di Savoldi, al 14', usciva a lato di un soffio; una bella manovra dei felsinei, 22', ispirata da Bulgarelli e sviluppata da Perani con palla a Rizzo che non riusciva ad agganciare permettendo la parata in tuffo al portiere inglese.

Al 30' un azione imbastita dal duo Perani-Roversi veniva conclusa con un colpo di testa di Savoldi con palla che usciva a lato di poco. Per contro i ragazzi di Allison si mettevano in mostra solo al 19, un lancio di Bell per Lee vedeva Vavassori pronto all'uscita.

Nella ripresa, il Manchester appariva più vivace ed aggressivo rendendosi pericolosi con due incornate di Summerbee e Pardeo uscite sul fondo. Per contro il Bologna replicava con tiri di Rizzo e Savoldi ben parati da Corrigan. Si arrivava così al 60' quando Bulgarelli lanciava Savoldi, al limite del fuorigioco, Beppe scattava in area, evitava il portiere portandosi però troppo verso l'esterno del campo. A questo punto non gli rimaneva che effettuare un cross in direzione di Perani che però, solo davanti a Corrigan, non riusciva ad agganciare. Al 74' era Vavassori, con una decisa respinta di pugno su un violento e

Coppa delle Leghe Italo-Inglese - Rete di RIZZO
RISCATTO DEL BOLOGNA (1-0)

Tardo risveglio del Manchester C.

teso tiro da parte di Oakes, a salire agli onori della cronaca.

Al triplice fischio finale di Smith il Bologna chiudeva la

IL RISORTO RIZZO E' TORNATO A SEGNARE

Con Bulgarelli-"super"

battuto il Manchester C.

gara vittorioso per 1-0. Un risultato molto stretto ai rossoblu che per le disattenzioni dei singoli o per piccoli errori di mira non è riuscito a rendere più vistoso il vantaggio. L'allenatore Fabbri, a fine gara era abbastanza contento ma rilasciò la seguente dichiarazione: «Certo, sarebbe stato più logico che delle tre o quattro azioni fatte molto bene, almeno un'altra si concretasse in gol. E allora sarebbe stata una partita perfetta. Tuttavia sono soddisfatto».

Bologna: le armi dell'orgoglio sul campo del Manchester City

Domani sera Fabbri sarà costretto a rinunciare a Bulgarelli e Reversi

Questa vittoria di misura e l'innegabile valore della squadra di Manchester, fece presagire a tutto l'ambiente rosso-blu, che la gara di ritorno, da disputare in Inghilterra, non sarebbe stata affatto una passeggiata.

Al fischio di inizio dell'arbitro italiano Angonese, il Maine Road di Manchester apparve gremito di tifosi vocianti in ogni ordine di posti, circa 30 mila persone. Gli inglesi, come da tradizione, si riversarono immediatamente nella metà campo rosso-blu intenzionati a cercare subito la rete che serviva per stabilire la parità nel doppio confronto. Per un lungo quarto d'ora la palla stazionò davanti alla porta bolognese difesa da un indomito Vavassori, il quale in serata di grazia, sfoderando forse la sua più bella prestazione con i colori rossoblù, si esibì in parate decisive. Poi, d'improvviso, al 16' una classica fuga sull'out di Pace con preciso cross al centro, testa di Savoldi e palla per l'accorrente Perani che mise in rete. Con un contropiede da manuale e quasi al suo primo attacco, il Bologna si trovò in vantaggio.

La partita si fece sempre più bella. Il Bologna mancò il raddoppio e, come da copione, subì il pareggio inglese su colpo di testa di Oakes, deviato alla disperata da Vavassori e ribattuto in rete da Francis Lee. Lo stadio esplose in tutta la sua passione, e il Manchester ripartì di slancio all'attacco. Il primo tempo non vide più modificare il punteggio grazie ad interventi di rara bravura eseguiti dal grande Beppe "Vavà" Vavassori.



Anche i primi venticinque minuti della ripresa videro gli inglesi al forsennato attacco della difesa bolognese, su cui su tutti si evidenziavano il libero Janich e il portiere Vavassori, che in quella notte magica stava proponendo interventi da grande campione. Al 19' Savoldi si mangiava una grandissima occasione per riportare in vantaggio i bolognesi. Ma nel primo attimo di rilassamento degli inglesi, al 28', il Bologna propose il suo primo contropiede del secondo tempo. Fuga sulla sinistra di Pace, cross per Rizzo che di prima intenzione tirò a rete, sulla palla ribattuta da un difensore si avventò come un falco Savoldi che concluse magnificamente al volo scarraventando il pallone in rete. Bologna 2 Manchester City 1.

Il gelo scese in tribuna e sugli spalti del Maine Road. Ma passò solo un minuto ed il Manchester giunse al pareggio. Su una gigantesca mischia in area rosso-blu, mentre Lee ostacolava Vavassori, Heslop mise in rete da pochi passi il pallone del pareggio. Nel restante quarto



d'ora di gioco si assistette solo ad un monologo inglese.

AI ROSSOBLU LA COPPA DI LEGA ITALO-INGLESE

Il Bologna resiste 2-2 col Manchester

re Vavassori e il pallone, toccato dallo stesso Lee entrava in rete: ma Angonese decisissimo annullava.

Al fischio finale dell'arbitro ai tifosi del Maine Road non rimaneva che applaudire ai vincitori della coppa, ovvero al Bologna. In quella "notte da leoni" fu difficile fare una graduatoria di merito dei rosso-blu, in quanto tutti giocarono oltre i propri limiti.

Tuttavia meritò una citazione particolare il portiere Vavassori, il quale fu veramente colossale, parò l'impossibile e in tre occasioni strappò dalla rete il gol già maturo degli inglesi.

I ragazzi di Fabbri riuscirono però a mantenere i nervi saldi, a non cadere nelle provocazioni isteriche degli inglesi. A sette minuti dal termine l'ultimo episodio emozionante di una bellissima partita. Una incursione sulla sinistra di Lee sbilanciava la difesa bolognese: il centravanti inglese serviva Hill e si proiettava al centro; mentre tre uomini caricavano il nostro portiere

Gol di PERANI e SAVOLDI

Rossoblu di ferro

Tabellini:

2 settembre a Bologna

BOLOGNA-MANCHESTER CITY 1-0

Rete: 3' Rizzo.

BOLOGNA: Vavassori, Roversi, Ardizzon (46' Prini), Cresci, Battisodo, Gregori, Pera-



Una formazione del Bologna 1970-71: in piedi Janich, Vavassori, Cresci, Fedele, Pace, Roversi. - accosciati: Rizzo, Perani, Savoldi, Liguori, Gregori, con la Coppa.

ni (75' Scala), Rizzo, Savoldi I, Bulgarelli, Pace. - All. E. Fabbri.

MANCHESTER: Gorrigan, Book, Pardeo, Doyle, Booth, Oakes, Young, Bell, Lee, Towers, Summerbee. - All. Allison.

Arbitro: Smith (Inghilterra).

23 settembre a Manchester

MANCHESTER CITY-BOLOGNA 2-2

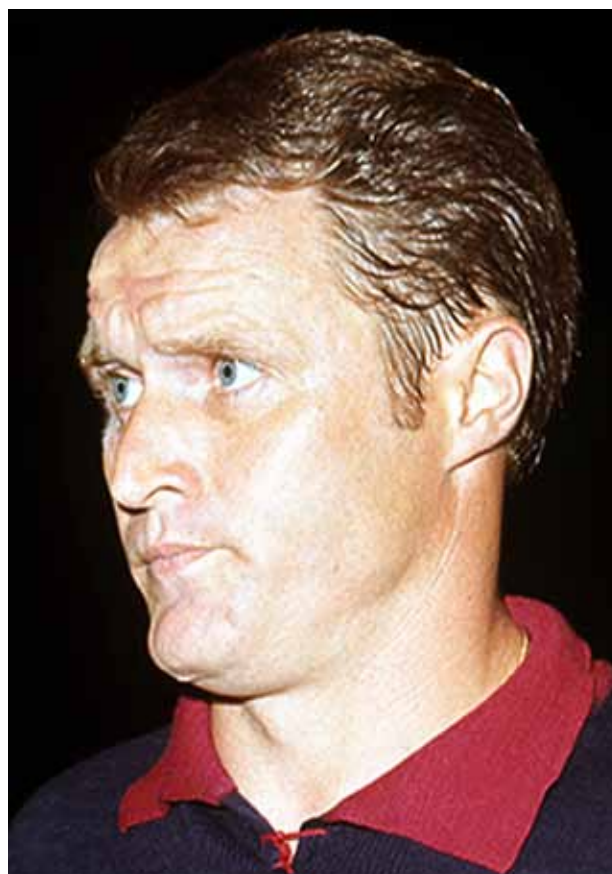
Reti: 16' Perani, 25' Lee, 73' Savoldi, 75 Helsop.

MANCHESTER: Gorrigan, Book, Pardeo, Doyle, Helsop, Oakes, Hill, Bell, Lee, Young, Towers. - All. Allison.

BOLOGNA: Vavassori, Prini, Ardizzon, Cresci, Janich, Gregori, Perani, Rizzo, Savoldi, Liguori, Pace. - All. E. Fabbri.

Arbitro: Angonese (Italia).

Lamberto Bertozzi



In alto a destra:
Giuseppe "Vava" Vavassori miglior rosso-blu nelle due partite.

Sopra:
La settimana seguente l'official programm del Manchester City, in occasione di Manchester City-Newcastle United, tributa al Bologna campione la copertina.

STORIA DELLA COMPETIZIONE



La competizione veniva disputata con gara di andata e ritorno tra le squadre italiane e inglesi vincitrici della Coppa Italia e della Coppa di Lega Inglese nelle prime tre edizioni, mentre nelle ultime due edizioni a contendere la coppa alle compagini italiane furono le vincitrici della Coppa d'Inghilterra. Di questa coppa ne furono disputate solo cinque edizioni.

1969	Roma-Swindon Town	2-1	0-4
1970	Bologna-Manchester City	1-0	2-2
1971	Torino-Tottenham	0-1	0-2
1975	Fiorentina-West Ham	1-0	1-0
1976	Southampton-Napoli	1-0	0-4

BOLOGNA FOR COMMUNITY

“Bologna for Community” è un’associazione benefit nata dalla collaborazione tra PMG Italia, Bologna Football Club 1909 Spa e “Io sto con” Onlus.

L’obiettivo di questo progetto di responsabilità sociale è agevolare la partecipazione delle persone con disabilità alla vita del Bologna Football Club.

Nelle partite casalinghe l’accompagnamento gratuito allo Stadio delle persone diversamente abili ha realizzato risultati straordinari.

Silvana Fusari, Presidente di Bologna for Community e nostra socia, ha riferito che dal 2019, anno di inizio dell’attività, l’associazione ha già accompagnato allo stadio più di tremila persone diversamente abili.

Solo nell’ultima partita con il Napoli sono stati utilizzati nove pulmini, necessari per accompagnare 220 persone.

Si tratta del primo progetto di accompagnamento sociale organizzato da una società calcistica di serie A.

Grazie al volontariato, oggi Bologna for Community è un progetto che coinvolge l’intera comunità.



VOLONTARIO PER UN GIORNO

Con l’iniziativa “Volontario per un giorno” tutti hanno la possibilità di contribuire a questo progetto.

Lo stesso Arcivescovo di Bologna Matteo Maria Zuppi ha partecipato come volontario a questa iniziativa.

Sono certo che, come me, molti altri soci vorranno fare la loro parte.

